

5 NOV. 2014 TRIESTE CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA BANDIERA DI COMBATTIMENTO ALLA NAVE FASAN

☒ *“A presidio di pace e sicurezza della Repubblica italiana nel mondo”*. Con queste parole il sindaco di Trieste **Roberto Cosolini** ha consegnato al capitano di fregata **Marco Bagni**, comandante della nave **“Virginio Fasan”**, il vessillo di combattimento donato dalla nostra città alla nuova unità della Marina Militare Italiana e che accompagnerà la sua vita e suo il servizio nei mari. La solenne e partecipata cerimonia si è svolta questa mattina (mercoledì 5 novembre) in piazza Unità d'Italia a Trieste, alla presenza di autorità civili, militari e religiose e rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma. Oltre al **sindaco Cosolini** erano presenti, tra gli altri, **il prefetto Francesca Adelaide Garufi**, **il presidente della Regione Debora Serracchiani**, **il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat** e **l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi**. Alla cerimonia sono intervenuti **i Capi di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe De Giorgi** e **della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli** e **il sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi**.

A più voci è stato ricordato il forte legame tra la città di Trieste (che ha celebrato quest'anno il 60° anniversario del suo ritorno all'Italia) la Marina Militare Italiana e le Forze armate. Sono stati evidenziati gli alti valori e profusi sul fronte della libertà, della sicurezza e della solidarietà umana, con un particolare ricordo del maresciallo **Virginio Fasan**, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, che il 9 settembre del '43 si immolò eroicamente a bordo della *Vivaldi*.

La nave **“Fasan”** è assieme alla *Cavour* (anche questa presente alla cerimonia sul fronte acqueo davanti a piazza Unità) una

della unità tecnologicamente più avanzate e moderne della Marina. Varata nel 2012, con 7 mila tonnellate di dislocamento è la seconda delle Fremm (fregate europee multi-missione, a bassa tracciabilità radar e multiruolo) è già stata impegnata attivamente nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum", che come noto ha visto trarre in salvo complessivamente 140 mila esseri umani, 100 mila dei quali proprio dalla Marina Militare.